

D. — AFRICA.

SULLE COORDINATE DI LUGH. — Un primo frutto astronomico della seconda Spedizione Bòttego, organizzata con programma scientifico, è la posizione astronomica di Lugh. Il sottotenente di vascello, Lamberto Vannutelli, addetto al servizio astronomico, con sua lettera a me diretta del 4 dicembre 1895 da Lugh, mi comunica che, dopo varie determinazioni concordanti, ebbe per latitudine di Lugh

$$+ 3^{\circ} 48' 20''.$$

Una sola determinazione di longitudine (sarebbe stato desiderabile che fossero parecchie) diedegli, con calcolo approssimativo

$42^{\circ} 50'$, 7 Est, Greenwich.

È notabile il fatto che l'itinerario di Bòttego colloca Lugh a

$+ 3^{\circ} 52'$

$42^{\circ} 56'$ in istretto accordo col punto dedotto astronomicamente, locchè è una buona prova del tracciato di Bòttego (Il Giuba ed i suoi affluenti, ecc. ecc.).

Già il defunto G. E. Fritzsche, in un suo Articolo nelle *Mitteilungen* di Petermann (1894, Band 40, Heft V), a proposito della Spedizione Bòttego, rettificava, secondo un tracciato provvisorio del Bòttego stesso, il luogo di Lugh, che nel 1891 l'Habenicht colloca in posizione errata di circa 100 chilometri a $+ 3^{\circ} 2'$ e $42^{\circ} 20'$ Greenwich. È ben noto del resto che una frazione della Spedizione Bòttego, guidata da M. Grixoni, per la prima volta entrava in Lugh il 15 marzo 1893; e però la posizione data dall'Habenicht nel 1891, è una posizione di stima desunta da informatori.

Mentre sul valore della latitudine di Lugh, dato dal Vannutelli, la incertezza non oltrepasserà una decina di secondi, la longitudine potrebbe essere erronea al massimo di 10', nell'ipotesi che la misura della distanza lunare fosse difettosa di 20".

Intanto impariamo, e da Bòttego e da Vannutelli, che Lugh è 100 chilometri più a N.-N.-E. di quello che si credeva. E. MILLOSEVICH.